

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA - GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.iva 00322750902

SETTORE RAGIONERIA

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

ESERCIZIO

2013



PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO 2013

IN EURO

PARTE FINANZIARIA

ENTRATE			
A) ENTRATE CORRENTI		PREVENTIVO 2012	PREVENTIVO 2013
1)	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
2)	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI		
3)	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO		
4)	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE		
5)	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE	0,00	0,00
6)	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO		
7)	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	19.378.131,91	20.893.455,51
8)	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	120.000,00	120.000,00
9)	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI		
10)	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	6.589.000,00	5.795.000,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI (A)		26.087.131,91	26.808.455,51
B) ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
1)	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI		
2)	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE		
3)	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI		
4)	RISCOSSIONE DI CREDITI		
5)	TRASFERIMENTI DALLO STATO		
6)	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER NUOVE IMMOBILIZZAZIONI	7.100.000,00	6.000.000,00
7)	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCIE	0,00	0,00
8)	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	88.000,00	88.000,00
9)	ASSUNZIONE DI MUTUI	31.400.000,00	31.300.000,00
10)	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	0,00
11)	UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE	2.420.000,00	1.580.000,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (B)		41.008.000,00	38.968.000,00
TOTALE ENTRATE (A + B)		67.095.131,91	65.776.455,51
DISAVANZO FINANZIARIO		0,00	0,00
TOTALE GENERALE		67.095.131,91	65.776.455,51

AC

[Handwritten signature]

PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO 2013

IN EURO

PARTE FINANZIARIA

SPESE			
C) SPESE CORRENTI		PREVENTIVO 2012	PREVENTIVO 2013
1)	SPESE PER GLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE	55.950,00	55.950,00
2)	SPESE COLLEGIO SINDACALE	11.000,00	11.000,00
3)	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	7.599.664,59	8.110.513,61
4)	ACQUISTO DI BENI	2.471.800,00	2.524.150,00
5)	SPESE PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI	9.699.250,00	9.866.750,00
6)	SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	167.500,00	169.000,00
7)	TRASFERIMENTI PASSIVI		
8)	ONERI FINANZIARI	220.000,00	260.000,00
9)	ONERI TRIBUTARI	334.000,00	335.000,00
10)	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI		
11)	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	2.526.362,92	2.752.415,01
TOTALE SPESE CORRENTI (C)		23.085.527,51	24.084.778,62
D) SPESE IN CONTO CAPITALE			
1)	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
2)	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	43.028.000,00	41.193.000,00
3)	PARTECIPAZIONE ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI		
4)	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI		
5)	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO		
6)	RIMBORSI DI MUTUI	150.000,00	150.000,00
7)	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE		
8)	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI		
9)	RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI		
10)	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI		
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (D)		43.178.000,00	41.343.000,00
TOTALE SPESE (C + D)		66.263.527,51	65.427.778,62
AVANZO FINANZIARIO		831.604,40	348.676,89
TOTALE GENERALE		67.095.131,91	65.776.455,51

AC

JLH

PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO 2013

PARTE ECONOMICA PREVISIONALE 2013

	CONSUNTIVO	In euro	DIFFERENZA
	2.011,00	2.013,00	2013 - 2011
A) Valore della produzione			
1 Ricavi vendite e prestazioni	18.399.716,66	20.893.455,51	2.493.738,85
2 Variazioni rimanenze prodotti		148.000,00	148.000,00
3 Variazione riman. dei lavori in corso su ordinazione		0,00	0,00
4 Incrementi immobilizzi per lavori interni		0,00	0,00
5 Altri ricavi e proventi (contributi in conto finanziamento)	4.610.417,41	8.262.847,22	3.652.429,81
Totale valore della produzione	23.010.134,07	29.304.302,72	6.294.168,65
B) Costi della produzione			
6 Acquisto di beni	(3.284.351,53)	(3.524.150,00)	(239.798,47)
7 Costi per servizi	(5.429.964,74)	(9.933.700,00)	(4.503.735,26)
8 Costi per godimento beni di terzi	(105.567,70)	(169.000,00)	(63.432,30)
9 Costi del personale	(7.556.587,33)	(8.117.689,52)	(561.102,19)
10 Ammortamenti e svalutazioni		0,00	0,00
a) Ammortamento immobilizzi immateriali	(4.596,25)	0,00	4.596,25
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	(5.405.313,83)	(4.250.227,44)	1.155.086,39
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0,00	0,00
d) Svalutaz. crediti attivo circolante/disp. liquide	0,00	0,00	0,00
11 Variaz. rimanenze materie prime/sussidiarie/merci	395.800,15	0,00	(395.800,15)
12 Accantonamenti per rischi		0,00	0,00
13 Altri accantonamenti (oneri ripristino e post chiusura discarica)	(1.042.738,00)	(1.536.262,40)	(493.524,40)
14 Oneri diversi di gestione	(736.047,93)	(492.847,36)	243.200,57
Totale costi produzione	(23.169.367,16)	(28.023.876,72)	(4.854.509,56)
Differenza tra valore e costi della produzione (A + B)	(159.233,09)	1.280.426,01	1.439.659,10
C) Proventi e oneri finanziari			
15 Proventi da partecipazioni		0,00	0,00
16 Altri proventi finanziari		0,00	0,00
a) Proventi su crediti immobilizzati		0,00	0,00
b) Proventi su titoli immobilizzati		0,00	0,00
c) Proventi su titoli attivo circolante		0,00	0,00
d) Proventi diversi		0,00	0,00
Interessi attivi bancari	56.686,72	20.000,00	(36.686,72)
Interessi attivi su crediti d'imposta		0,00	0,00
Proventi diversi	454.943,71	100.000,00	(354.943,71)
17 Interessi passivi/altri oneri finanziari		0,00	0,00
a) Interessi passivi bancari	(88.464,03)	(250.000,00)	(161.535,97)
b) Interessi passivi moratori		0,00	0,00
c) Altri oneri finanziari	(17.122,86)	(10.000,00)	7.122,86
Totale proventi e oneri finanziari	406.043,54	(140.000,00)	(546.043,54)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18 Rivalutazioni		0,00	0,00
19 Svalutazioni		0,00	0,00
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari			
20 Proventi straordinari	37.279,79	0,00	(37.279,79)
21 Oneri straordinari e fondo imprevisti	(20.429,58)	(723.305,25)	(702.875,67)
Totale proventi e oneri straordinari	16.850,21	(723.305,25)	(740.155,46)
Risultato prima delle imposte (A + B + C + D + E)	263.660,66	417.120,76	153.460,10
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	(260.000,00)	(335.000,00)	(75.000,00)
Risultato economico di esercizio	3.660,66	82.120,76	78.460,10

AC

PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER IL 2013

	INVESTIMENTI	Importo	FONTI	Importi da erogare
1	CENTRO DI COSTO OPERE E INFRASTRUTTURE AGGLOMERATO INDUSTRIALE			
	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE P.TE - CENTRO FIERISTICO NAUTICA	5.000.000,00	REGIONE AUTONOMA SARDEGNA	5.000.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA CIRCONVALLAZIONE	1.000.000,00	REGIONE AUTONOMA SARDEGNA	1.000.000,00
	ASILO NIDO - SCUOLA MATERNA	1.000.000,00	FONDI CIPNES	1.000.000,00
	OPERE FINALIZZATE AL RISPARMIO ED ALL'EFFICIENZA ENERGETICA SEDE CIPNES	1.000.000,00	REGIONE AUTONOMA SARDEGNA	1.000.000,00
	INFORMATIZZAZIONE - GIS REALIZZAZIONE VIDEOSORVEGLIANZA AREA INDUSTRIALE	25.000,00	AUTOFINANZIAMENTO MEDIANTE UTILIZZO DI ACCANTONAMENTO ALIMENTATO DALLA GESTIONE ORDINARIA	
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALAGGIO E VARO	50.000,00	AUTOFINANZIAMENTO MEDIANTE UTILIZZO DI ACCANTONAMENTO ALIMENTATO DALLA GESTIONE ORDINARIA	
	MACCHINE PER UFFICIO E ARREDI	5.000,00	AUTOFINANZIAMENTO MEDIANTE UTILIZZO DI ACCANTONAMENTO ALIMENTATO DALLA GESTIONE ORDINARIA	
	TOTALE CENTRO DI COSTO OPERE	8.000.000,00		
2	CENTRO DI COSTO FOTOVOLTAICO			
	ACQUISTO ED INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PISTE CICLABILI - ZONA INDUSTRIALE	8.300.000,00	MUTUO BANCARIO/ ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	6.300.000,00
	COMPLETAMENTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CAVA - DISCARICA	5.000.000,00	MUTUO BANCARIO/ ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	5.000.000,00
	ACQUISTO ED INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PISTE CICLABILI - LITORANEA ZONA INDUSTRIALE - PITTULONGU	8.000.000,00	MUTUO BANCARIO/ ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	8.000.000,00
	ACQUISTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO - ZONA INDUSTRIALE CALA SACCAIA	8.000.000,00	MUTUO BANCARIO/ ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	8.000.000,00
	TOTALE CENTRO DI COSTO FOTOVOLTAICO	29.300.000,00		
3	CENTRO COSTO IGIENE AMBIENTALE - RACCOLTA RSURSA			
	ACQUISTO AUTOMEZZI DISCARICA	150.000,00	UTILIZZO FONDI ACCANTONATI A TITOLO DI AMPLIAMENTO E RICOSTITUZIONE IMPIANTI	150.000,00
	REALIZZO VASCHE PERCOLATO DISCARICA	200.000,00	UTILIZZO FONDI ACCANTONATI A TITOLO DI AMPLIAMENTO E RICOSTITUZIONE IMPIANTI	200.000,00
	AMPLIAMENTO DISCARICA CONSORTILE	800.000,00	UTILIZZO FONDI ACCANTONATI A TITOLO DI AMPLIAMENTO E RICOSTITUZIONE IMPIANTI	800.000,00
	REALIZZAZIONE OPERE STRADALI DISCARICA	60.000,00	UTILIZZO FONDI ACCANTONATI A TITOLO DI AMPLIAMENTO E RICOSTITUZIONE IMPIANTI	60.000,00
	ACQUISTO ROTORE TRITURATORE	160.000,00	UTILIZZO FONDI ACCANTONATI A TITOLO DI AMPLIAMENTO E RICOSTITUZIONE IMPIANTI	160.000,00
	REVISIONE CARROPONTE	50.000,00	UTILIZZO FONDI ACCANTONATI A TITOLO DI AMPLIAMENTO E RICOSTITUZIONE IMPIANTI	50.000,00
	INFORMATIZZAZIONE UFFICI E ARREDI	10.000,00	AUTOFINANZIAMENTO MEDIANTE UTILIZZO DI ACCANTONAMENTO ALIMENTATO DALLA GESTIONE ORDINARIA	10.000,00
	ACQUISTO MEZZI PER INTERVENTI CHIUSURA E POST CHIUSURA	300.000,00	UTILIZZO FONDI ACCANTONATI A TITOLO DI CHIUSURA E POST CHIUSURA	300.000,00
	TOTALE CENTRO COSTO IGIENE AMBIENTALE - RACCOLTA RSURSA	1.730.000,00		
4	CENTRO DI COSTO IDRICO E MANUTENZIONI			
	STRUTTURA DI RICOVERO ATTREZZI ED OFFICINA SERVIZI DOMANDA COLLETTIVA	150.000,00	AUTOFINANZIAMENTO MEDIANTE UTILIZZO DI ACCANTONAMENTO ALIMENTATO DALLA GESTIONE ORDINARIA	
	SPAZZATRICE SERVIZIO DOMANDA COLLETTIVA	140.000,00	AUTOFINANZIAMENTO MEDIANTE UTILIZZO DI ACCANTONAMENTO ALIMENTATO DALLA GESTIONE ORDINARIA	
	MACCHINE E ATTREZZATURE IDRICO (DISIDRATATRICE FANGHI - AMPLIAMENTO TRATTAMENTO PERCOLATO)	600.000,00	AUTOFINANZIAMENTO MEDIANTE UTILIZZO DI ACCANTONAMENTO ALIMENTATO DALLA GESTIONE ORDINARIA	
	INFORMATIZZAZIONE UFFICI E ARREDI	10.000,00	AUTOFINANZIAMENTO MEDIANTE UTILIZZO DI ACCANTONAMENTO ALIMENTATO DALLA GESTIONE ORDINARIA	
	TOTALE CENTRO COSTO IDRICO E MANUTENZIONI	900.000,00		
5	CENTRO DI COSTO RAGIONERIA			
	INFORMATIZZAZIONE UFFICI E ARREDI	10.000,00	AUTOFINANZIAMENTO MEDIANTE UTILIZZO DI ACCANTONAMENTO ALIMENTATO DALLA GESTIONE ORDINARIA	
6	CENTRO DI COSTO DIREZIONE GENERALE E ORGANI DI GOVERNO			
	ESPROPRIAZIONE LOTTI INDUSTRIALI	1.000.000,00	AUTOFINANZIAMENTO MEDIANTE UTILIZZO DI ACCANTONAMENTO ALIMENTATO DALLA GESTIONE ORDINARIA	1.000.000,00
	INFORMATIZZAZIONE - GIS - VIDEOSORVEGLIANZA Z. I. - WI FI LIBERO	150.000,00	AUTOFINANZIAMENTO MEDIANTE UTILIZZO DI ACCANTONAMENTO ALIMENTATO DALLA GESTIONE ORDINARIA	
	INFORMATIZZAZIONE UFFICI E ARREDI	23.000,00	AUTOFINANZIAMENTO MEDIANTE UTILIZZO DI ACCANTONAMENTO ALIMENTATO DALLA GESTIONE ORDINARIA	
	CENTRO DI COSTO DIREZIONE GENERALE E ORGANI DI GOVERNO	1.173.000,00		
	TOTALE GENERALE INVESTIMENTI	41.193.000,00	TOTALE FONTI	40.030.000,00

**CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA
GALLURA**
ENTE PUBBLICO

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 227787/1996 – C.F. 82004630909 – P. iva 00322750902

RELAZIONE AL PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2013

Il piano economico finanziario introdotto dalla L.317/91, e previsto dallo Statuto del Consorzio approvato dall'Assessorato Regionale dell'Industria, oltre che adempimento per l'esercizio dell'attività di vigilanza da parte della Regione, costituisce un utile strumento di programmazione per l'attività di gestione economica e finanziaria del Consorzio, tenuto conto di quanto già esplicitato al riguardo con atto presidenziale indirizzato all'Assessore Regionale dell'Industria in data 15/11/2004 prot. 8221/04.

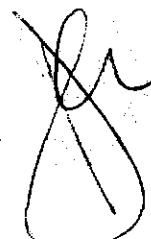
Esso è stato redatto sulla base della stima degli effetti che congiuntamente produrranno, sulla situazione economico - finanziaria consortile, gli interventi gestionali programmati e il mutamento degli accadimenti economico ambientali incidenti sull'attività sociale del Consorzio, che, alla data di redazione del Piano, si presume possano realizzarsi nel corso dell'esercizio 2013 così come specificatamente illustrati nei singoli budget riferiti ai centri di responsabilità organizzativo-patrimoniali di cui alla delibera del CDA n. 63 del 31/10/2001 e successive integrazioni.

PIANO ECONOMICO

Il piano economico è strutturato in aderenza allo schema civilistico del conto economico, in modo da dare evidenza delle modalità di formazione del reddito previsionale dell'esercizio 2013; nel piano economico vengono effettuati i confronti con l'ultimo bilancio approvato.

La prima area è costituita dal valore della produzione, costituita dai ricavi della vendita di servizi consortili e dagli altri ricavi e proventi.

La seconda area riguarda i costi che si prevede di sostenere per il conseguimento di tali ricavi.



Le altre aree comprendono i proventi e gli oneri finanziari, le rettifiche di valore di attività finanziarie, i proventi e gli oneri straordinari.

Valore della produzione pari ad euro 29.304.302

Nell'anno 2013 si prevede un risultato sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Si prevede una tariffa per il servizio di raccolta trattamento trasporto e smaltimento dei RRSSUU, in conformità alle direttive regionali di cui alla delibera G.R. 17/07 del 2004 in:

TARIFFA CONFERIMENTO RRSSUU ANNO 2013				
Elencazione sintetica				
n. Rif.	Tipologia rifiuto	tariffa 2013 euro/ton	riduzione tariffaria Comune di Olbia	tariffa applicata Comune di Olbia
1	Indifferenziata	102,36	(7,70)	94,66
2	Inerti	20,00	0,00	20,00
3	Frazione Umida	71,65	(7,70)	63,95
4	Verde	32,24	0,00	32,24
5	Carta	60,00	0,00	60,00
6	Cartone	30,00	0,00	30,00
7	Cartone da attività commerciali	60,00	0,00	60,00
8	Vetro	80,00	0,00	80,00
9	Plastica (imballaggi)	60,00	0,00	60,00
10	Plastica imballaggi misti	80,00	0,00	80,00
11	Ingombranti	133,07	0,00	133,07
13	Altri rifiuti da privati diretti a discarica differenti da quanto sopra	133,07	0,00	133,07
14	Materiali ferrosi e non ferrosi	30,00	0,00	30,00
15	Altri materiali ferrosi	150,00	0,00	150,00
16	Altra plastica	102,36	0,00	102,36
	Tariffa trasporto	25,77		
	Riduzione tariffaria Comune Di Olbia - Euro / ton	(7,70)		

Le tariffe per il 2013 vengono ad essere incrementate di circa 12 euro a tonnellata così come previsto dalla regolamentazione tariffaria regionale, causate principalmente dalla dinamica inflazionistica, dai costi per la realizzazione dell'ampliamento della discarica consortile e dall'adeguamento dei costi di chiusura e post chiusura della discarica; viene inoltre mantenuta la riduzione del 30%, in funzione incentivante del prezzo corrispettivo della raccolta differenziata (la tariffa corrispettiva della c.d. frazione umida). Sempre in funzione incentivante vengono introdotte tariffe agevolate per incentivare lo smaltimento dei cosiddetti rifiuti riciclabili soprattutto in un'ottica di salvaguardia dell'ambiente.

Come per l'esercizio 2012 i comuni che usufruiscono del servizio di trasporto degli RRSSUU effettuato dal Consorzio, corrispondono un importo per il servizio stimato in euro 25,87 a tonnellata a totale copertura dei costi. Nell'esercizio 2007 i comuni che non beneficiavano del servizio di trasporto corrispondevano una tariffa diminuita rispetto agli altri comuni concorrendo agli oneri connessi al sistema consortile di trasferimento dei r.s.u. nella misura del 50% del costo complessivo di produzione del servizio consortile di trasporto dei r.s.u.; per il Comune di Olbia viene riconosciuto un risparmio di spesa tariffaria pari ad una percentuale del 5% della totalità dei costi di produzione complessivi del servizio consortile di trattamento e smaltimento dei r.s.u. a titolo di indennizzo per il pregiudizio ambientale patito a ragione della ubicazione nel territorio Comunale di Olbia della discarica controllata consortile.

Impianto per la termovalorizzazione del biogas da discarica

Alla fine del 2006 è stato avviato l'impianto per la termovalorizzazione del biogas da discarica, costituito da un insieme di pozzi per l'estrazione forzata del biogas ed una centrale di lavorazione e trasformazione dello stesso in energia elettrica.

La potenzialità massima di detto impianto è pari a circa 800kWh.

Il Consorzio ha inoltre acquistato nel marzo del 2009 l'intera proprietà di suddetto impianto precedentemente detenuto al 50% con la UNENDO S.P.A. Per tale impianto per il 2013 sono previste entrate lorde di circa 500 mila euro, interamente di competenza del Consorzio

Servizio idrico integrato

1. la tariffazione per il servizio idrico integrato rimane invariata rispetto all'esercizio precedente, con un prezzo corrispettivo per le aziende dell'agglomerato industriale significativamente inferiore a quello praticato dal gestore unico regionale Abbanoa SpA (per circa il 50%), è la seguente:

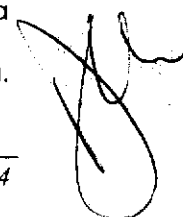



CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST GALLURA					
TARIFFE SISTEMA IDRICO INTEGRATO CONSORTILE			al mc		ANNO 2013
TARIFFE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PROVVISI DI AGIBILITA'					
tipo utenza	minimi contrattuali mc/anno	prezzo acqua Euro	prezzo * depurazione Euro	prezzo * fognatura Euro	
INDUSTRIALE	300	€ 1,29	0,3612 €	0,1458 €	
ACQUA GREZZA	300	€ 0,77	0,3612 €	0,1458 €	
CIVILE EXTRA AGGLOMERATO	200	€ 1,29	0,3612 €	0,1458 €	
CIVILE AGGLOMERATO	200	€ 1,29	0,3612 €	0,1458 €	
AUTOBOTTE - APPROVVIGIONAMENTO NAVI	1.000	€ 3,61	0,3612 €	0,1458 €	
CANTIERE	300	€ 2,01	0,3612 €	0,1458 €	
UTENZE COMUNE OLBIA - SERVIZI PUBBLICI	-	0,6971 €	0,3612 €	0,1458 €	
TARIFFE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI SPROVVISTI DI AGIBILITA' O DOCUMENTAZIONE SOSTITUTIVA					
tipo utenza	minimi contrattuali mc/anno	prezzo acqua Euro	prezzo depurazione Euro	prezzo fognatura Euro	
INDUSTRIALE	200	€ 2,01	0,3612 €	0,1458 €	
ACQUA GREZZA	200	€ 1,03	0,3612 €	0,1458 €	
CIVILE EXTRAAGGLOMERATO	200	€ 2,01	0,3612 €	0,1458 €	
TARIFFE RIFIUTI LIQUIDI **					
FOSSE SETTICHE CIVILI		€ 19,50			
FOSSE SETTICHE INDUSTRIALI - LAVAGGI		€ 46,00			
PERCOLATO DISCARICA		€ 46,00			
REFLUI COMPOSTAGGIO		€ 46,00			
* - I PREZZI SONO REFERITI A SCARICHE DI ACQUA REFLUE ASSIMILABILI A IMPIANTI CIVILI - QUALORA NON POSSANO SI APPLICA LA METODOLOGIA DI CALCOLO DI COTAL DA DA RAS n. 367/87 del 13/6/87					
** - RELATIVAMENTE AD ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI LIQUIDI FARE RIFERIMENTO ALLA TABELLA CHE SEGUE					

Riguardo al servizio idrico integrato occorre considerare i prevedibili effetti di rilevanza economico – finanziaria per il Consorzio che potranno determinarsi nell'eventualità di un trasferimento della conduzione operativa degli impianti consortili al gestore dell'ambito territoriale idrico (ABBANO SPA) sulla base di una possibile interpretazione della L.R. 10/2008, concernente la riforma dei Consorzi Industriali. Si segnala inoltre il mancato realizzo dell'ingente credito verso la Soc. ABBANO SPA per la pluriennale fornitura di acqua potabile e servizi di depurazione per un importo all'attualità pari a circa 11 milioni di euro.

Cessione lotti industriali

Con riferimento alla gestione economica e finanziaria del centro di costo riguardante la pianificazione e gestione dello sfruttamento produttivo dei terreni industriali, il Presidente rappresenta l'opportunità di tenere invariati rispetto all'esercizio precedente il prezzo corrispettivo dei terreni da cedersi agli investitori per l'insediamento produttivo; tale richiesta è essenzialmente dovuta alla necessità di agevolare gli acquisti in periodi di crisi economica.

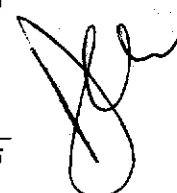
Il prezzo di vendita è parificato al valore di esproprio ai prezzi di mercato delle aree. I valori di esproprio vengono quindi incrementati del 20% a titolo di recupero delle spese generali del consorzio. Il prezzo di cessione dei lotti viene quindi determinato in euro 75,60 al mq. per l'assegnazione dei terreni da parte del Consorzio destinati ad uso commerciale, direzionale – terziario e ricettivo, ed euro 41,22 al mq. il prezzo dei terreni concretamente utilizzati per insediamenti di carattere artigianale, industriale e d'interesse generale e consortile e comunque per usi diversi e/o alternativi a quelli dianzi specificati, salvaguardando in tal modo soprattutto le istanze insediative dei piccoli artigiani anche in funzione della opportuna delocalizzazione delle strutture produttive esistenti nell'area urbana di Olbia; in ordine alla predetta attività il Direttore Generale evidenzia la negativa evoluzione dell'offerta territoriale per l'insediamento produttivo stante la ormai residuale disponibilità di aree a tal fine cedibili da parte del Consorzio, e quindi la necessità di programmare quanto prima nuove zone attrezzate di sviluppo industriale nell'ambito provinciale.

Interventi di completamento urbanizzazioni in amministrazione diretta

Il Centro di costo relativo agli interventi di completamento delle urbanizzazioni in *amministrazione diretta* è un Centro di costo di nuova istituzione (2010) ricondotto al centro di responsabilità Servizio Idrico. Viene ricompresa nel centro di costo tutta l'attività relativa alla realizzazione di opere di urbanizzazione di importo non rilevante il cui costo, a seguito della sottoscrizione di specifici atti d'obbligo, è posto a carico dei privati. L'importo dei lavori previsto per il 2013 ammonta a euro 550 mila.

Interventi di completamento urbanizzazioni in affidamento esterno

Il Centro di costo relativo agli interventi di completamento delle urbanizzazioni in affidamento esterno è un Centro di costo di nuova istituzione (2010) ricondotto al centro di responsabilità Infrastrutture. Viene ricompresa nel centro di costo tutta l'attività relativa alla progettazione e realizzazione di grandi infrastrutture di piano regolatore il cui costo, a seguito della sottoscrizione di specifici atti d'obbligo, è posto a carico dei privati. Le procedure di affidamento dei lavori saranno conformi a quanto stabilito in materia di appalti pubblici dal D.Lvo 163/2006.



L'importo dei lavori previsto per il 2013 ammonta a euro 3 milioni.

Interventi di chiusura e post chiusura della discarica Spiritu Santu

Il Centro di costo relativo agli interventi di chiusura e post chiusura della discarica Spiritu Santu è un Centro di costo di nuova istituzione (2012) ricondotto al centro di responsabilità Servizio Idrico.

La determinazione della Provincia di Olbia Tempio n. 420 del 28.10.2011 relativa all'autorizzazione integrata ambientale dell'impianto di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili cod. IPPC 5.3 e 5.4 a servizio dell'intero subambito D2 della Regione Sardegna ha infatti disposto la immediata chiusura di parte del corpo discarica consortile all'attualità non più in esercizio.

La superficie interessata dalla succitata attività di bonifica risulta essere pari a circa 35.000 mq riguarda la parte nord ed est del corpo discarica stesso.

La normativa italiana vigente (DM 36/2003), relativa ai criteri costruttivi delle discariche prescrive testualmente gli interventi di copertura superficiale finale che devono essere realizzati.

Detta attività verrà svolta direttamente da personale e mezzi in dotazione del consorzio.

A tal proposito il consorzio ha già provvederà ad acquistare una cava parzialmente dismessa da cui verranno in parte estratti i materiali per l'attività di bonifica della discarica.

Nella sostanza tali indispensabili ed improcrastinabili attività sono volte sostanzialmente a:

- isolare i rifiuti dall'ambiente esterno;
- minimizzare le possibili infiltrazione di acque meteoriche;
- minimizzare possibili erosioni della superficie;
- minimizzare eventuali fenomeni di assestamento e subsidenza localizzati.

Il costo delle attività succitate per l'anno 2013 risulta essere pari a circa 2,75 milioni di euro compreso anche i costi relativi al personale consortile che verrà impiegato allo scopo.

E' da evidenziare inoltre che tali attività di bonifica comprenderanno anche l'estrazione del biogas di discarica, mediante l'esecuzione di nuovi pozzi, nonché del percolato rimasto all'interno della discarica in parola.

Inoltre per le lavorazioni da svolgere oltre ai mezzi d'opera già in dotazione al consorzio dovranno essere acquistati ulteriori mezzi d'opera e nella fattispecie un escavatore e due autocarri necessari alla movimentazione delle terre. L'importo per tali acquisti è stimato in circa € 300.000,00.

Il consorzio ha già per l'intero periodo gestionale della discarica riscosso tali importi in tariffa, provvedendo ad accantonare una quota annuale sino al 31/12/2012 pari ad euro 10,00 a tonnellata conferita, necessaria a costituire il capitale a copertura dei costi da sostenere nel postesercizio della discarica consortile per un periodo non inferiore a 30 anni e per la sistemazione e bonifica definitiva delle aree secondo quanto previsto nel Piano di adeguamento ai sensi del D.Lgs. 36/03.

Tenuto conto dell'adeguamento del piano delle spese di chiusura e post chiusura risulta necessario procedere ad un adeguamento dell'accantonamento annuo, che a partire dal 2013 risulterà pari a euro 17,80 a tonnellata. Nel seguente prospetto sono evidenziati gli accantonamenti finanziari eseguiti e il parziale utilizzo intervenuto negli anni e che si prevede interverranno nel 2013 relativi ad interventi di post chiusura e bonifica risultanti nella titolarità del consorzio sotto forma di immobilizzazioni finanziarie mediante polizze vita impignorabili ed inalienabili ex art. 1923 del C.C. onde assicurarne il vincolo di destinazione:

FONDO CHIUSURA E POST CHIUSURA DISCARICA	
PREVISIONE AL 31/12/2013	
ACCANTONAMENTI	IMPORTO
ACCANTONAMENTO ANNO 1999	300.927,62
ACCANTONAMENTO ANNO 2000	298.863,20
ACCANTONAMENTO ANNO 2001	330.936,67
ACCANTONAMENTO ANNO 2002	350.760,51
ACCANTONAMENTO ANNO 2003	373.614,03
ACCANTONAMENTO ANNO 2004	395.499,72
ACCANTONAMENTO ANNO 2005	1.065.675,01
ACCANTONAMENTO ANNO 2006	1.139.629,94
ACCANTONAMENTO ANNO 2007	1.112.650,60
ACCANTONAMENTO ANNO 2008	1.078.904,20
ACCANTONAMENTO ANNO 2009	1.042.374,60
ACCANTONAMENTO ANNO 2010	984.055,60
ACCANTONAMENTO ANNO 2011	1.003.860,00
STIMA ACCANTONAMENTO ANNO 2012	826.683,20
STIMA ACCANTONAMENTO ANNO 2013	1.536.262,34
TOTALE ACCANTONAMENTI AL 31/12/13	11.840.697,24
UTILIZZI	IMPORTO
UTILIZZI FONDO AL 31/12/05	(459.803,38)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/06	(237.622,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/07	(446.022,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/08	(10.222,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/09	(10.222,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/10	(10.222,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/11	(10.222,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/12	(2.070.000,00)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/13	(1.950.000,00)
TOTALE SOMME SPESE AL 31/12/13	(5.204.336,16)
STIMA FONDO CHIUSURA E POST CHIUSURA DISCARICA AL 31/12/13	6.636.361,08

Interventi di realizzazione e sfruttamento impianti fotovoltaici

Il Centro di costo relativo agli interventi di realizzazione e sfruttamento di impianti fotovoltaici è un Centro di costo di nuova istituzione (2012) ricondotto al centro di responsabilità Servizio Idrico.

I progetti relativi al fotovoltaico, che comporteranno una spesa complessiva di circa 30 milioni di euro sono la base, in uno scenario economico in forte cambiamento sui temi legati all'energia e, più in generale, all'ambiente, sono l'essenziale strumento per una creazione di

valore aggiuntivo rispetto alle attuali vocazioni, attivando processi e meccanismi volti a favorire investimenti che portino a generare sviluppo, occupazione e coesione sociale nell'ambito di uno sviluppo energetico e sostenibile oltre ad arrecare notevoli benefici per la comunità; tale progetto viene totalmente autofinanziato dai proventi derivanti dai contributi in conto energia di cui al D.l. 5 maggio 2011 (pubblicato in GU n. 109 del 12.05.2011) e dai minori costi derivanti dall'autoconsumo dell'energia prodotta.

Servizi infrastrutturali a domanda collettiva

In coerenza con la programmazione regionale e provinciale, ed in attuazione di quanto previsto dalla L.R. 10/08, a partire dal 2010 il consorzio, con l'istituzione di specifico centro di costo, al fine di provvedere ad espletare i servizi di manutenzione delle opere infrastrutturali consortili, provvede ad effettuare la riscossione dei corrispettivi dovuti dalle imprese insediate ed insediande nel territorio di competenza del consorzio. Le tariffe sono articolate in maniera da assicurare la copertura dei costi dei servizi infrastrutturali a domanda collettiva in parola per l'esercizio 2013.

Sono previste differenziazioni tariffarie in funzione del differente potenziale grado di utilizzazione delle infrastrutture e delle dotazioni potenziali di interesse consortile il cui costo di esercizio economico non viene coperto da contratti di utenza ovvero a consumo individuale. Le aziende insediate nell'Agglomerato Industriale corrisponderanno le seguenti Tariffe annuali per lo svolgimento dei servizi in parola determinate in relazione alla superficie del lotto del quale hanno la proprietà e/o la disponibilità - a qualsiasi titolo e al grado presunto di utilizzazione delle infrastrutture consortili rapportate alla tipologia dell'attività produttiva esercitata come di seguito stabilito:

TIPOLOGIA ATTIVITA' PRODUTTIVA ESERCITATA	€/mq
Commerciale – Direzionale – Ricettivo – Servizi – Logistica - Trasporti	€ 0.30
Attività miste	€ 0.25
Artigianale – Industriale - Manifatturiero	€ 0.20
Aree edificatorie assegnate e/o convenzionate in fase di insediamento – Insediamenti territoriali di interesse generale e collettivo – Insediamenti dismessi; aree edificatorie inutilizzate	€ 0.10

In caso di variazioni della disponibilità del lotto riconosciute dal Consorzio, le Tariffe come sopra determinate potranno essere frazionate per mese intero.

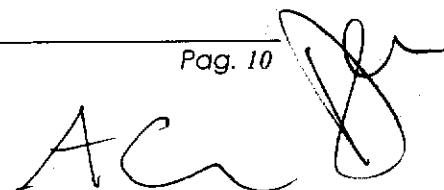
Le lavorazioni e gli interventi finanziati con l'introito della tariffa, sono stimati per l'esercizio 2013 in 788 mila euro

2. il fondo di riserva per imprevisti per il 2013 viene determinato in € 700.000,00; tale importo, come nell'esercizio precedente, viene stanziato anche per fare fronte agli eventuali rischi derivanti dai minori incassi dei canoni di locazione delle palazzine del porto industriale adibite a sede del Consorzio e parzialmente locate a terzi, in seguito al sequestro giudiziario dei beni stabilita dal Tribunale di Tempio Pausania. Il fondo è utilizzato con deliberazione del C.d.A. nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.
3. Nel valore della produzione sono ricomprese le quote di risconto dei contributi in conto capitale acquisiti per la realizzazione delle opere infrastrutturali, e le quote per spese generali maturate sulle opere che si prevede verranno realizzate nel 2013.

Costi della produzione pari ad euro 28.023.876

Relativamente ai costi di funzionamento dell'ente le voci di maggior importanza sono:

- I costi per acquisto di materie prime e per servizi, risultano sostanzialmente in linea con i dati dell'esercizio precedente.
- I costi di ammortamento pari ad euro 4.250.227 determinati in conformità alla normativa fiscale, civilistica e tecnico – finanziaria in materia di erogazione di servizi pubblici.
- costo del personale che si incrementa di circa 600 mila euro rispetto all'esercizio precedente, essenzialmente dovuto alla previsione di assunzione di personale a tempo determinato per l'effettuazione di lavori di chiusura e post chiusura; viene retribuito ai sensi del CCNL di categoria FICEI e ai sensi della vigente contrattazione decentrata; si precisa che, sebbene la L.R. n. 10/2008 qualifichi i nuovi Consorzi Industriali Provinciali



quali enti locali consorziati ex art. 31 D.Lgs 267/2000, al relativo personale dipendente continua comunque ad applicarsi il CCNL FICEI così come compiutamente chiarito nel parere legale del Prof. Avv. Alberto Capotosti di Roma a tal fine specificatamente acquisito;

- L'attuale dotazione organica del Consorzio, compresi i riservatari e le categorie sociali svantaggiate, è giustificata dalla produzione di servizi adeguatamente remunerati e dallo svolgimento delle incrementate attività manutentive e di riqualificazione ambientale dell'agglomerato industriale di Olbia nonché per l'effettuazione di lavori di chiusura e post chiusura della discarica consortile. Vi è infine l'obiettivo di completare l'avanzato processo di internizzazione delle funzioni tecniche e amministrative in modo da poter agire senza l'ausilio di consulenti esterni. Si precisa che, ai sensi della Dlgs 368/2001, così come modificato dalla L. 247/2007, viste le imprescindibili assunzioni imposte dai notevoli e costanti incrementi dei volumi di attività nel periodo estivo, soprattutto nel servizio idrico, delle manutenzioni e nella raccolta e trattamento degli RRSSUU, si procede alla assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo determinato.
- Nei costi per servizi sono considerati anche gli oneri relativi agli organi istituzionali, per i quali si è verificata negli anni una sensibile diminuzione ai sensi della L.R. 10/2008.

Differenza tra valore e costi della produzione pari ad euro 1.280.426

Alla sostanziale stabilità dei ricavi, come accennato in precedenza è corrisposto una sostanziale invarianza dei costi della produzione, e pertanto il positivo risultato operativo del Consorzio consente di fare fronte agli oneri finanziari e ad eventuali oneri straordinari.

Per gli impianti depurazione e potabilizzazione il ricavato tariffario consentirà di coprire nel complesso i costi "vivi" di gestione, ma non sarà sufficiente, almeno sino alla applicazione integrale della nuova tariffa per il servizio idrico integrato da parte dell'autorità d'ambito, a generare risorse tali da permettere di programmare e realizzare autonomamente consistenti interventi di ampliamento, di adeguamento tecnologico e di sostituzione degli impianti per



l'esecuzione dei quali sono stati attivati opportuni contatti con la Regione ed altri soggetti istituzionali per eventuali finanziamenti.

Il Piano Economico Finanziario chiude sostanzialmente in pareggio.

Proventi ed oneri finanziari.

Vi sono ricompresi gli interessi maturati sui conti correnti attivi di competenza del Consorzio e oneri su mutui.

Accantonamento per oneri straordinari ed imprevisti pari ad euro 700.000,00.

Gli oneri straordinari sono costituiti da un accantonamento a titolo di imprevisto per euro 700 mila.

L'importo di euro 700 mila potrà essere utilizzato in caso di esigenze di spesa impreviste e straordinarie con atti deliberativi del Consiglio di Amministrazione.

Risultato d'esercizio pari ad euro 82.121

Si prevede per l'esercizio 2013 un risultato economico sostanzialmente in pareggio.

PIANO FINANZIARIO

Il piano è strutturato in quattro aree: entrate correnti, spese correnti, entrate in conto capitale, spese in conto capitale. Esso è stato redatto secondo il principio di cassa.

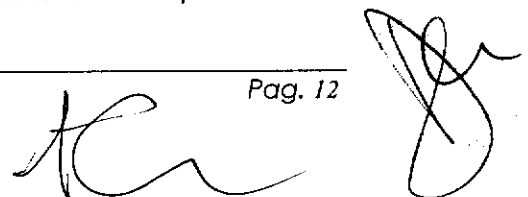
PIANO FINANZIARIO ANNO 2012

Il dato dell'anno 2012 ha come base i dati di previsione approvati dall'assemblea generale.

PIANO FINANZIARIO ANNO 2013

Entrate e spese correnti.

Le prime due aree sono strettamente correlate alla gestione ordinaria. Come già evidenziato l'attività ordinaria sarà in grado nel 2013 di generare risorse finanziarie che solo per il servizio



di smaltimento dei rsu/rsa (ed in misura limitata per gli altri servizi) consentiranno di programmare interventi di adeguamento, manutenzione straordinaria e di sostituzione degli impianti consortili esistenti.

Entrate e spese in conto capitale.

Le entrate saranno costituite dai finanziamenti erogati dalla Regione e da taluni investitori privati per la realizzazione ed il completamento di opere di infrastrutturazione oltre che dall'utilizzo dei fondi di accantonamento alimentati dalle specifiche quote tariffarie dei servizi erogati.

Si prevede che le stesse somme saranno impiegate per la maggior parte per il pagamento dei corrispettivi d'appalto e professionali, conseguenti all'esecuzione delle infrastrutturazioni che si realizzeranno nel corso dell'anno 2013.

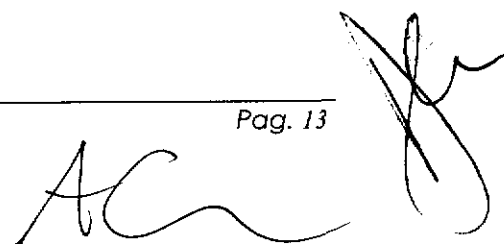
La programmazione infrastrutturale è mirata ad assicurare il conseguimento della piena capacità produttiva degli impianti consortili già esistenti sul territorio finalizzata all'erogazione dei servizi non solo alle aziende insediate nell'agglomerato industriale ma anche ad altri soggetti economici anche pubblici locali.

Variazione del piano economico finanziario

Il Consiglio di Amministrazione in caso di straordinarie ed impreviste esigenze può variare il piano economico e finanziario; tali variazioni non devono determinare un peggioramento del risultato economico e finanziario approvato dalla Assemblea Generale.

Piano degli investimenti pari ad euro 41.693.000,00

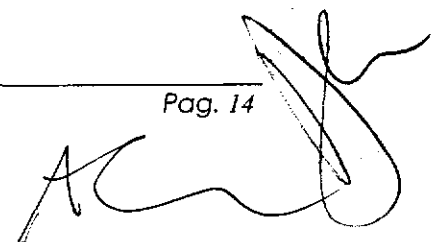
Nel piano degli investimenti sono ricompresi principalmente gli investimenti in nuovi impianti per il solare fotovoltaico, gli interventi strutturali relativi ai beni consortili aventi durata pluriennale, e l'acquisizione di nuovi lotti per insediamenti industriali che si realizzeranno nel corso del 2013, le relative fonti di finanziamento consortile, ed altre fonti di finanziamento non legate alla gestione economica del Consorzio.



Attività Istituzionale

La pianificazione progettuale da svilupparsi ulteriormente a cura della dirigenza dell'Ente in un rapporto di stretta e fattiva collaborazione con gli organi di governo, dovrà definire un assetto dell'agglomerato industriale volto a:

1. valorizzare la competitività dell'offerta insediativa rispetto alle aree attrezzate presenti nel sistema regionale;
2. soddisfare le esigenze di crescita degli imprenditori e delle diverse tipologie d'investimento con particolare riguardo al completamento e ammodernamento delle reti di telecomunicazione;
3. riqualificare l'inserimento dell'agglomerato di Olbia all'interno dell'area urbana conciliando le funzioni produttive con quelle residenziali e rispettando l'ambiente ed il paesaggio;
4. individuare e pianificare d'intesa con le amministrazioni interessate nuove zone territoriali da destinare agli insediamenti industriali, in particolare la Nuova Area che gravita intorno alla Città di Olbia;
5. provvedere a cura della Dir. Gen. all'acquisizione delle aree inutilizzate ai sensi dell'art. 53, c. 7, DPR n. 218/78 e art. 63 L. 448/98.
6. necessità di individuare nel settore della gestione consortile dei rifiuti urbani ed assimilabili una soluzione impiantistica di carattere strutturale anche mediante la termovalorizzazione in considerazione dell'imminente fase di esaurimento della discarica consortile prevista entro i primi mesi del 2013.
7. inserire l'intero comprensorio territoriale della città di Olbia (comprendente anche l'agglomerato industriale, l'area portuale e quella aeroportuale) nel sistema fondamentale di trasporto (viario e ferroviario) di livello regionale;
8. riprogrammare le fasce di protezione infrastrutturale in un'ottica di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio dell'ente;
9. ottimizzare la revisione del P.R.I. segnatamente in prospettiva di un più completo e sicuro assetto infrastrutturale viario nell'agglomerato industriale;
10. programmare e favorire l'attuazione di interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili nel settore del fotovoltaico di cui alla delibera del CDA n. 9, n. 10 e n. 11 del 2011;
11. completare le necessarie iniziative pianificatorie ed organizzative per lo sviluppo dell'insediamento produttivo negli agglomerati di Buddusò e Monti;
12. realizzazione di una moderna e adeguata struttura per i servizi sociali nell'ambito dell'agglomerato industriale di Olbia di cui alla determinazione Presidenziale n. 14 del 15/09/2011;



13. progettare e realizzare adeguato impianto di videosorveglianza;
14. progettare e realizzare una rete libera WIFI in zona industriale;

Nel rispetto delle linee direttive del Piano Regolatore Industriale di recente riesaminato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 21 del 22/11/2010 reso esecutivo con Sentenza del TAR Sardegna n. 764 del 25/7/12 e del disegno strategico ad esso sotteso andrà proseguita l'attività di razionalizzazione e di potenziamento delle opere infrastrutturali ed ecologiche con l'obiettivo di dotare l'agglomerato industriale di Olbia di tutte le attrezzature e servizi necessari al sostegno delle attività d'impresa con una concreta qualificazione dell'offerta territoriale di insediamento conveniente e concorrenziale rispetto alle analoghe aree presenti nel territorio regionale e nazionale.

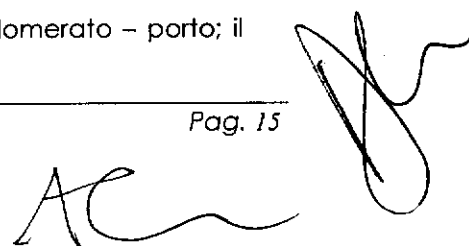
A questi fini si darà un ulteriore forte impulso alla progettazione finalizzata all'ammodernamento delle opere in esercizio, alla manutenzione ordinaria e straordinaria di quelle esistenti, alla sistemazione e valorizzazione anche ambientale delle fasce di rispetto della infrastrutturazione stradale esistente e alla progettazione di nuove importanti opere di infrastrutturazione, segnatamente nel settore della viabilità, e di attrezzamento ecologico.

Lo studio e la predisposizione dei progetti risulta in fase avanzata a cura direttamente dell'ufficio tecnico consortile che sovrintende e controlla tutte le fasi di esecuzione delle opere: dalla progettazione, alla gara d'appalto alla esecuzione delle opere già finanziate.

Per la realizzazione delle opere può farsi ricorso in genere a finanziamenti dello Stato e della Regione oltre che alla alienazione degli immobili inservibili per le finalità istituzionali del Consorzio ma, anche, a risorse finanziarie proprie del Consorzio segnatamente quelle rinvenienti dai contributi di urbanizzazione e atti d'obbligo degli operatori economici insediati ed insediandi e alle economie realizzate nell'esecuzione delle infrastrutture; ai fini di un più efficiente e completo servizio manutentivo della zona industriale di interesse consortile viene potenziato il sistema tariffario di cui all'art. 11, C. 2 L. 341/95 e L.R. 10/08.

Le opere in corso di esecuzione e programmate comportano un impegno finanziario complessivo rilevante di circa 5 milioni di euro come da previsione di budget.

Per il perseguimento dell'ambizioso obiettivo di assicurare una piena e più elevata funzionalità del sistema infrastrutturale dell'agglomerato il Consorzio può utilizzare un parco progetti per oltre 100 milioni di euro riguardanti: il completamento delle urbanizzazioni primarie; la grande viabilità esterna; il completamento del ciclo di smaltimento e trattamento dei rifiuti; il raccordo ferroviario agglomerato - porto; il



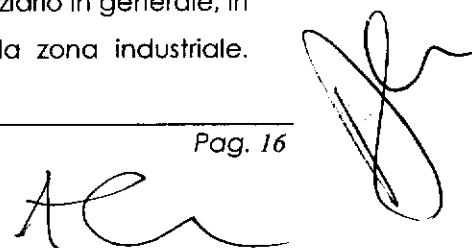
progetto di riqualificazione ambientale, mediante il recupero delle acque reflue derivanti dall'impianto di depurazione consortile. Per tali interventi si è in attesa della relativa copertura finanziaria a valere sul quadro comunitario di sostegno e sui fondi di cui alla c.d. legge obiettivo.

Obiettivi di Base per la programmazione anno 2013

Occorre perseguire più efficacemente una intensa attività istituzionale di concertazione, fra l'Ente e il Comune di Olbia, la Regione, la Provincia, e con alcuni comuni vicini alla cintura urbana della città di Olbia, al fine di realizzare un'intesa istituzionale forte, per la localizzazione e perimetrazione della nuova zona industriale vasta del territorio. Nuova area vasta destinata anche all'insediamento di attività industriali di significativo impatto occupazionale, e ciò allo scopo di poter concretamente assecondare la avviata riconversione delle attuali funzioni produttive dell'esistente agglomerato industriale in direzione della valorizzazione urbana delle attività direzionali, commerciali e dei servizi. Questa amministrazione consortile crede che il dinamismo economico di questo territorio vada sostenuto e per questo occorre completare lo studio di fattibilità tecnico-economica, quale strumento conoscitivo di supporto, per una adeguata localizzazione di una nuova area industriale, dando qualificata risposta alla domanda insediativa per il nostro territorio con beneficio per l'intera Sardegna; progetto localizzativo per una nuova politica Industriale, e quindi di sviluppo economico, che concretizzi i suoi obiettivi anche attraverso la gestione integrata delle funzioni economiche esistenti nel territorio, al servizio delle imprese e dell'economia pubblica e privata.

La sfida è rispondere ad una richiesta di sviluppo imprenditoriale sostenibile in termini ambientali, economici e sociali, e che soddisfi e asseconi le esigenze di crescita delle imprese e di qualificazione professionale dei lavoratori.

In questo contesto il Consorzio deve anche farsi promotore di un progetto di riqualificazione urbanistico-ambientale dell'attuale area industriale (di 700 ha) che si affaccia in uno dei siti di maggior pregio paesaggistico ed ambientale della Città di Olbia secondo le linee direttive già tracciate con la deliberazione dell'assemblea Generale n. 21 del 22/11/2010 di adeguamento del piano regolatore consortile. In accordo con il Comune di Olbia, occorre attivare questo processo virtuoso che si presenta estremamente innovativo poiché deve coniugare lo sviluppo ambientale con quello delle attività produttive nel settore commerciale e terziario in generale, in un'ottica di integrazione tra le funzioni urbane e quelle della zona industriale.



All'interno della attuale vasta area industriale occorre incentivare l'ulteriore rafforzamento, anche riconvertendo gli insediamenti esistenti, di attività commerciali e direzionali ivi compresi incubatori scientifico-tecnologici per lo sviluppo e la ricerca universitaria, oltre a impianti sportivi e attività ricreative e iniziative di carattere sociale quali asili nido e scuole materne, con una forte attenzione alla qualità Ambientale e alla vivibilità sociale.

Ciò che deve proporsi il Consorzio con la riqualificazione di quest'area è uno sviluppo sostenibile da un punto di vista ambientale, sociale ed economico, il cui obiettivo finale è la creazione di un circolo virtuoso che favorisca l'integrazione tra le diverse funzioni economico-sociali del contesto territoriale anche urbano interessato.

PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURALI



Nell'ambito della Progettazione Integrata Regionale e anche a valere sui fondi del POR SARDEGNA 2000-2006, il Consorzio ha attivato specifiche iniziative per i seguenti progetti, con il partenariato di altri soggetti istituzionali (Camera di Commercio e Provincia):

- a) Centro Permanente Fieristico e Multifunzionale (Piattaforma Tecnologica Europea PTE) all'interno dell'area industriale del CONSORZIO in sito adiacente al Demanio Marittimo e di cui alla delibera della G.R. n.12/22 del 10/03/2011 e all'Accordo di programma quadro stipulato tra Regione - Provincia - Comune di Olbia e Consorzio Industriale in data 02/05/2011 che assicura già un primo finanziamento di 15 milioni di euro da parte della Regione Sardegna.**

Attraverso il potenziamento degli eventi congressuali e fieristici, intesi come i "luoghi" della circolazione delle idee e delle innovazioni, si punta a far crescere una nuova cultura imprenditoriale, nuove professionalità e un dinamismo virtuoso di innovazione e sviluppo.

Il potenziamento dei congressi e delle fiere, quali luoghi di valorizzazione e diffusione della conoscenza, si ritiene possa stimolare nel medio e nel lungo periodo la produttività e la competitività del sistema economico.

L'idea forza del progetto di polo fieristico è legata all'opportunità di passare dal modello attuale di mera localizzazione delle attività produttive, alla costituzione di un sistema integrato, che veda al centro un polo erogatore di servizi in grado di



interpretare un ruolo di guida e di orientamento per le imprese, a favore della produttività, dell'innovazione e dello sviluppo.

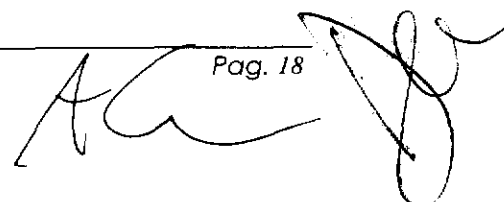
In questa visione il polo fieristico multifunzionale denominato nella programmazione regionale Piattaforma Tecnologica Europea (PTE) la cui progettazione definitiva è stata affidata con contratto stipulato in data 7/9/12 rappresenta il perno attorno a cui ruota il processo di evoluzione del centro industriale, stimola uno sviluppo virtuoso del territorio attraverso la crescita della cultura della innovazione e dello scambio, spinge la produttività, e nel medio e lungo periodo la competitività delle realtà produttive dell'intorno; detto obiettivo può ben dirsi di concreta e prossima realizzazione sulla base di quanto già programmato dalla RAS con delibera n. 32/52 del 15/09/2010.

- b) **Prosecuzione dell'attività istituzionale di concertazione con la Regione Sardegna per la realizzazione di una piattaforma logistica intermodale per la movimentazione delle merci in zona industriale**, con l'installazione di fasci binari per la movimentazione di carri ferroviari da/verso i quali saranno trasbordate le merci, i container, o i semirimorchi. L'intervento sarà completato dal servizio di rimorchi coccodrillo per poter recapitare i carichi su carro direttamente alle aziende insediate nell'area industriale. E' prevista inoltre la costruzione di un raccordo ferroviario della lunghezza di circa 4 Km tra la zona industriale e la linea ferroviaria Olbia-Golfo Aranci; l'insediamento di un fascio di presa e consegna all'altezza della diramazione ferroviaria, che potrebbe assumere anche la funzione di scalo merci del capoluogo gallurese ove si decidesse di liberare le pregiate aree cittadine attualmente impegnate nell'attività di scalo merci e deposito mezzi, (ad ovest degli urbanisticamente dannosi passaggi a livello di Corso Umberto).

Completerà l'opera l'arredamento delle banchine del porto industriale con binari di servizio.

- c) **Potenziamento sistema infrastrutturale viario e completamento delle urbanizzazione primarie e delle dotazioni strategiche di servizio alle imprese dell'agglomerato industriale Di Olbia - Videosorveglianza - WIFI liberamente accessibile - Scuola materna e asilo nido.**

La complessiva iniziativa progettuale muove dalla considerazione che le dotazioni infrastrutturali dell'agglomerato industriale di Olbia non sono tuttora ottimali di fronte alla progressiva espansione degli insediamenti produttivi. Per rispondere adeguatamente alle nuove esigenze che il comparto produttivo manifesta, e per risolvere una serie di incongruenze e di inefficienze insediative realizzatesi nel passato,



appare pertanto opportuna una profonda razionalizzazione del sistema della viabilità interna e di accesso all'insediamento industriale che deve accompagnarsi alla realizzazione di tutti i sottoservizi primari; ad ulteriore supporto del sistema imprenditoriale è prevista la realizzazione di un impianto di videosorveglianza e la realizzazione di una diffusa rete WIFI libera nell'intera Zona Industriale di Olbia.

L'approccio progettuale ha dato priorità al riassetto ed al completamento del sistema viario, in attuazione delle direttive del P.R. consortile industriale, come recentemente revisionato in cui le problematiche succitate trovano soluzione concreta, con la previsione di nuovi assi viari nelle zone attualmente non urbanizzate e l'adeguamento della viabilità esistente laddove si riscontrano situazioni di inadeguatezza infrastrutturale. A tal fine si segnala che con la conclusione di appositi accordi urbanistici con importanti investitori si è potuta assicurare la necessaria provvista finanziaria pari a 6,5 milioni di euro per la realizzazione delle infrastrutture viarie; un ulteriore finanziamento di 1 milione di euro corrisposto dalla Regione Sardegna sarà immediatamente impiegato per la manutenzione della strada tangenziale. Il Consorzio propone la realizzazione di questo intervento nell'ambito di un più ampio piano di potenziamento e riqualificazione degli spazi e dei servizi alle imprese. Il potenziamento delle infrastrutture primarie si inserisce nel progetto di evoluzione delle aree industriali in realtà produttive integrate, e di erogazione di un complesso di servizi avanzati a favore dei soggetti operanti nell'area industriale; si tratta di un progetto strategico di valorizzazione in termini economici e sociali di tutto il territorio provinciale, dello sviluppo della produttività e della competitività delle imprese, e coerente con i criteri di compatibilità ambientale, competitività economica e coesione sociale.

- **Energia alternativa: realizzazione impianti fotovoltaici.**

Nell'ambito dell'obiettivo generale di affiancare progressivamente le fonti energetiche non rinnovabili con quelle rinnovabili ai sensi del D.P.R. 387/2003, il Consorzio favorirà alcuni strategici interventi produttivi, quali l'installazione e la gestione produttiva diretta di rilevanti impianti fotovoltaici in corrispondenza delle infrastrutture di maggior assorbimento energetico del Consorzio anche ai fini di autoconsumo (discarica – potabilizzatore – depuratore etc.) ovvero nelle aree di standard urbanistici e altre dotazioni territoriali nella disponibilità del Consorzio. In tal senso particolarmente innovativa per la molteplicità delle funzioni che possono soddisfare è la progettata rete impiantistica integrata delle piste ciclabili attrezzate e coperte nella litoranea della zona industriale di Olbia come compiutamente illustrato nelle delibere del CDA n. 9, n. 10 e n. 11 del 2011.

Il piano di azione strategico per lo sviluppo delle energie rinnovabili fotovoltaiche predisposto dal CIPNES e riconducibile anche alla programmazione regionale di settore prevede una attività produttiva d'investimento pluriennale stimata in circa 29 milioni di euro bancabile in base ai flussi finanziari ricavabili dalla cessione e autoconsumo dell'energia prodotta e dai contributi del cosiddetto conto energia di cui al D.L. 5 luglio 2012.

- **Gestione rifiuti – bonifica ambientale discarica – valorizzazione compost di qualità.**

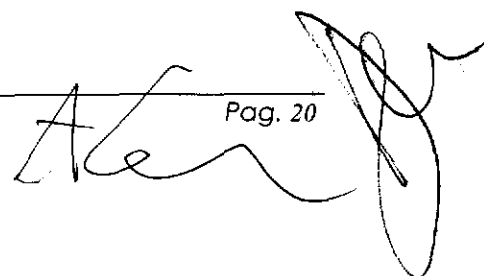
Saranno effettuati nuovi investimenti al fine di riqualificare il parco degli automezzi e assicurare una più ottimale gestione del percolato di discarica; in funzione dello sviluppo della raccolta differenziata sarà realizzata la nuova struttura di trattamento compost tramite finanziamenti regionali dell'importo di circa 1,3 milioni di euro.

Il rifiuto concepito e valorizzato nelle sue diverse frazioni merceologiche come risorsa e non come scarto inquinante ed inutile, è alla base di una nuova prospettiva volta a completare la "filiera-rifiuto" attraverso la programmazione di un sistema impiantistico di sfruttamento della frazione secca per la produzione a basso tasso di inquinamento di energia elettrica nonché l'efficientamento delle fasi di trattamento e valorizzazione delle diverse frazioni selezionate; le soluzioni impiantistiche e tecnologiche andranno ovviamente individuate nell'ambito delle direttive del Piano Regionale e Provinciale di gestione dei rifiuti tenendo conto della estrema urgenza di procedere imposta dal prossimo esaurimento della capacità di trattamento dell'attuale discarica consortile stimata per marzo 2013; nell'anno 2013 saranno sviluppati gli interventi di bonifica e ricomposizione ambientale del corpo discarica per un importo di circa 1,5 milioni di euro già finanziati mediante accantonamento al fondo chiusura e post chiusura della discarica consortile con versamenti effettuati dai conferenti in discarica.

- **Poli territoriali di sviluppo nei comuni di Buddusò e Monti**

E' intendimento dell'amministrazione consortile realizzare le opportune iniziative di programmazione e progettazione d'intesa con i comuni interessati per l'attuazione delle previsioni infrastrutturali dei piani di sviluppo delle aree produttive individuate nella pianificazione territoriale consortile nei comuni di Buddusò e Monti; a tal fine si prevede entro l'esercizio 2013 la approvazione del Piano Particolareggiato del Polo di Sviluppo in questione.

Comunicazione



Rimane comunque prioritario anche alla luce della prossima annunciata nuova riforma legislativa regionale dell'ordinamento degli enti di sviluppo industriale, potenziare la comunicazione per promuovere l'immagine dell'Ente, renderne noti gli obiettivi istituzionali, il ruolo di servizio consortile agli enti locali e alle imprese e di sviluppo del territorio, i progetti futuri e le prospettive di evoluzione. A tal fine è in programma:

- il potenziamento ed efficientamento del sito Internet e del servizio di news letter in quanto moderni strumenti di comunicazione marketing territoriale, e di relazione con l'intorno; ottimizzazione della PEC (posta elettronica certificata) e avvio dei processi di digitalizzazione dell'amministrazione CIPNES.
- L'organizzazione di convegni e seminari su tematiche di interesse sociale ed economico, non trascurando la possibilità di celebrare nel prossimo dicembre il 50° anno di costituzione del CIPNES.
- L'aggiornamento della banca dati, attraverso indagini conoscitive dirette presso le Aziende dell'agglomerato industriale in fattiva collaborazione con l'osservatorio economico della Regione mediante implementazione di GPS. Tale aggiornamento avrà cadenza annuale e sarà finalizzato in ultima analisi a migliorare le relazioni fra l'Ente e le Aziende consorziate.
- La programmazione di visite nelle strutture formative volte a far conoscere il consorzio, e il suo ruolo di strumento di attuazione di politiche industriali e di sviluppo economico.

Il Consorzio, insomma, può candidarsi **per il futuro** ad essere un importante motore di crescita e strumento di sviluppo sostenibile - in termini ambientali, economici e sociali - capace di soddisfare le necessità delle imprese, dei lavoratori e dell'intero territorio.

Olbia, 26 novembre 2012.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

On. Settino Nizzi

